

Programma Annuale 2024– Relazione del Dirigente Scolastico

La sottoscritta Dirigente Scolastica *pro tempore* dell'IIS Virginio – Donadio espone di seguito i criteri seguiti nella preparazione del *Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2024* redatto in conformità agli articoli 3-4-5 del Decreto del 28.08.2018 n. 129 e delle istruzioni amministrativo-contabili contenute nelle comunicazioni del MIUR Nota prot. 32361 del 21/11/2023.

Tutte le risorse che si prevede arrivino in dotazione all'Istituto, saranno destinate al prioritario svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento proprie dell'Istituzione Scolastica autonoma, coerentemente con le previsioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

1. La popolazione scolastica: provenienza e i bisogni formativi

L'Istituto "Virginio-Donadio", istituito il 1° Settembre 2012, nell'a.s. 2023-24, consta di due indirizzi: professionale alberghiero e tecnico agrario collocati in due diversi comuni, Cuneo e Dronero. Esso inoltre, ha attivato, un corso serale di Alberghiero ed un corso di scuola carceraria che si svolge presso la casa circondariale di Cuneo. In totale, l'Istituto ha 39 classi (14 classi di Istituto Tecnico Agrario. Agroalimentare ed agroindustria a Cuneo, 20 classi presso l'Istituto Professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera a Dronero, 3 classi sempre di alberghiero presso la Casa Circondariale di Cuneo, 1 classe di alberghiero serale) per un totale di 652 alunni.

Il bacino di utenza dell'Istituto è ampio: gli allievi provenienti da zone agricole circostanti, spesso figli di piccoli proprietari di aziende a conduzione familiare, costituiscono la maggioranza della popolazione scolastica dell'ITA. L'utenza dell'Istituto Alberghiero proviene da un bacino ancora più ampio che va oltre i confini della zona di Cuneo e delle Valli limitrofe, spingendosi fino alla piana fossanese e saluzzese. Per raggiungere la sede dell'IPSAR che si trova a Dronero, sito geograficamente decentrato rispetto alle consuete linee di autotrasporto, sono state istituite linee specifiche per l'utenza della scuola, ma i disagi sono pur sempre considerevoli, così come importanti sono i costi per gli allievi. Per questo motivo sarebbe auspicabile garantire anche servizi accessori per venire incontro alle esigenze degli studenti quali locali dedicati allo studio individuale o assistito, sorveglianza e assistenza, dopo scuola per gli alunni con ridotto profitto scolastico. Allo stato attuale, tutti questi servizi sono stati realizzati con i Fondi PNRR Dispersione Scolastica: sarebbe molto utile, negli anni successivi, garantirne la prosecuzione per abbattere la dispersione scolastica che ha ancora tassi discretamente elevati nell'Istituto.

La situazione economica delle famiglie fa sì che numerose siano le richieste di aiuto e contributo per far fronte alle esigenze di carattere scolastico (trasporto, libri, tasse scolastiche, viaggi e visite di istruzione ecc.): si tratta di famiglie (non solo di allievi di origine straniera, discretamente numerosi soprattutto a Dronero) che non riescono a far fronte alle spese correnti. Tale situazione si è ulteriormente aggravata in concomitanza con l'emergenza COVID che ha determinato un aumento della disoccupazione e della povertà tra le famiglie che vivono situazioni emergenziali. La Scuola interviene nei limiti della sua capacità in queste situazioni con la fornitura di pc, sussidi per lo studio (libri, materiale scolastico, divise...), mensa gratuita per i ragazzi che sono inseriti nei percorsi pomeridiani di recupero della dispersione scolastica.

Altra caratteristica dell'istituto è la presenza di un numeroso gruppo di allievi disabili, pari a circa il 12% dell'utenza complessiva dell'Istituto, alcuni dei quali molto gravi, presso entrambe le sedi. Si tratta di una scelta orientativa legata sia alla tipologia di scuola, sia alla presenza in organico di un gruppo di docenti (non solo di sostegno) professionalmente competente, motivato e sensibile.

Gli ambienti scolastici

A Cuneo l'edificio dell'ITA è condiviso con l'Istituto per Geometri mentre il cortile di ingresso posteriore è comune anche con l'IPSIA Grandis. L'Istituto è dotato di un laboratorio di trasformazione agro-alimentare; di un laboratorio di chimica, di un laboratorio di informatica.

La palestra, alcuni locali e servizi igienici sono di uso comune con l'ITG. Annessa all'ITA vi è un'Azienda agraria sperimentale ad indirizzo frutticolo – castanicolo – forestale ubicata in frazione

Madonna dell'Olmo. I terreni (che hanno una superficie di circa 2 ettari) sono stati messi a disposizione della scuola dal comune di Cuneo per le esercitazioni degli studenti.

Grazie alla misura PNRR Classroom, da quest'anno scolastico 2023-24 tutte le aule sono state specializzate: abbiamo così, aule linguistiche (per l'insegnamento di L1 e L2), aule tecniche dotate di mini serre, aule matematico-scientifiche dove hanno trovato posto il laboratorio di fisica portatile e le attrezzature per la robotica educativa, aule per lo studio individuale e di piccolo gruppo. Tutte le aule sono dotate di attrezzature quali pc portatili (posti su carrelli e spostabili al bisogno) e lavagne multimediali. L'orario delle lezioni prevede la rotazione degli studenti tra le varie aule e i laboratori esistenti. Dopo un primo momento di smarrimento, dovuto anche alla particolare conformazione architettonica dei luoghi, questa soluzione sta riscontrando sempre più consensi perchè permette di avere a disposizione strumenti tecnici e materiale bibliografico ad hoc.

L'IPSAR di Dronero è allocato nei locali di una ex caserma degli Alpini posta sulla strada tra Dronero e Roccabruna (via Valle Maira, 19). Presso la sede di Dronero sono state realizzate 8 nuove aule pochi anni fa, quando – sulla scia di un rinnovato interesse per l'enogastronomia, molti giovani si iscrivevano all'Istituto Alberghiero. Da qualche anno, il *trend* di crescita si è invertito e si è passati dalle 9 classi prime degli anni dal 2012 al 2014 alle 3 classi del 2023/24. Si ipotizza che il numero attuale di classi prime aumenti leggermente negli anni a venire e così il numero degli allievi dell'IPSAR. Anche per l'Istituto Agrario si ipotizza il mantenimento o la leggera crescita del numero delle attuali classi.

La Scuola, in tutte le sue sedi, è stata ampiamente rinnovata a partire dall'a.s. 2019-20 e ulteriori interventi sono stati resi possibili con le misure PON e PNRR di questi ultimi due anni che hanno portato, come si è anticipato, a rivoluzionare l'assetto dell'ITA e, all'IPSAR hanno consentito di creare 8 nuove aule specializzate (per le lingue I-II-III, la matematica, l'IA) e nuovi laboratori quali: pasticceria, norcineria, cucina dimostrativa. Presso la sede di Dronero, infine, è stato realizzato il laboratorio di trasformazione agro-alimentare dell'ITA per i motivi meglio dettagliati nella relazione relativa all'Azienda agraria.

Le reti territoriali e professionali

Uno degli scopi principali dell'Istituto è la realizzazione di un polo tecnico professionale che ponga in essere l'“interconnessione funzionale tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva che si identifica in luoghi di apprendimento in situazione. Esperienza questa fondata su accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti e con sedi dedicate all'apprendimento in contesti applicativi, così da utilizzare pienamente le risorse professionali già esistenti anche secondo modalità di bottega e scuola impresa”. Tale scopo viene perseguito innanzitutto attraverso le attività di *stage* e di alternanza scuola lavoro, la promozione di tavoli territoriali di confronto con le forze produttive e sociali del territorio per promuovere il ruolo centrale della scuola nei processi di innovazione, ricerca e sperimentazione che la Legge 61/2017 di riforma dell'IP attribuisce ad essa e il Comitato Tecnico Scientifico che è stato istituito nell'a.s. 2020-21.

L'Istituto, inoltre, fa parte, insieme ai Comuni di Cuneo e di Bra, l'IIS Mucci, l'Università di Pollenzo ed alcune agenzie formative, di un ITS nel settore agroalimentare. Anche l'ITS, a motivo del rinnovato interesse per questa forma di istruzione e formazione terziaria e per il ruolo che esso sarà chiamato ad assumere nella riforma degli Istituti Tecnico-Professionali è stato, in questi ultimi anni chiamato ad un gravoso impegno per il miglioramento e l'ampliamento della sua offerta formativa che ha coinvolto in maniera massiccia anche i soci fondatori (tra cui il Virginio-Donadio) nelle decisioni e nel disegno complessivo del nuovo ITS.

L'Istituto è socio altresì della rete RENAIA (per gli alberghieri) e RENISA (per gli agrari)

Risorse Umane

Il personale in servizio nell'Istituto è così composto:

n° 1 Dirigente Scolastica;

n° 1 Direttore SGA (di ruolo a partire dall'a.s. 2023-2024);

n° 140 docenti compreso il personale nominato su spezzoni;

n° 9 assistenti amministrativi;

n° 7 assistenti tecnici;

n° 24 collaboratori scolastici
n° 1 addetto aziende agrarie.

Risorse finanziarie

Le fonti delle risorse finanziarie per la realizzazione del PTOF sono le seguenti:

- ☐ fondi stanziati dal MIUR;
- ☐ contributi delle famiglie degli alunni, per l'assicurazione infortuni ed i viaggi d'istruzione;
- ☐ contributi di Fondazioni bancarie ed enti vari;
- ☐ fondi provenienti da vendita di prodotti dei laboratori didattici di Dronero,
- ☐ fondi provenienti dallo svolgimento di eventi esterni (Alberghiero)

Tali fondi, utilizzati per l'attuazione del PTOF, e quindi per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni, sono utilizzati – ai sensi dell'art 3 del *Regolamento dell'autonomia* – sia per la progettazione “curricolare” che “extracurricolare”: in tale ottica, la nostra scuola promuove il successo formativo anche attraverso la realizzazione di *stage*, l'alternanza scuola lavoro ed altre attività collegate al mondo del lavoro e delle professioni.

Il programma annuale è, in ultima analisi, lo strumento attuativo degli obiettivi sopra citati: il programma predisposto cercherà di rispondere alla programmazione didattica e prevedere le risorse necessarie negli aggregati e nei diversi progetti.

Per l'anno 2023/24 le iniziative saranno rivolte:

- ad operare per potenziare l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sviluppo;
- all'arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa;
- all'innalzamento del tasso di successo scolastico;
- al pieno raggiungimento delle competenze tecnico professionali previste dalle *Linee guida ministeriali* per i profili in uscita e le richieste del territorio;
- allo sviluppo dell'approfondimento delle lingue comunitarie;
- alla formazione ed aggiornamento, anche in tema di sicurezza, di tutte le componenti della scuola;
- ad incentivare interventi per la valutazione dell'efficienza ed efficacia del sistema scolastico ed allo sviluppo di progetti coerenti con gli obiettivi del POF.

Tutto questo comporta la capacità di utilizzare in maniera corretta e funzionale elementi di pianificazione e progettazione per fissare obiettivi e risultati, realizzando le necessarie verifiche e le eventuali correzioni.

La specifica indicazione delle entrate e delle uscite nel programma annuale risponde all'esigenza di rendere ampiamente possibile il controllo sull'intero sistema gestionale dell'istituto.

Naturalmente, in aggiunta agli obiettivi prettamente didattici, il PA si propone di ottenere i risultati prefissati con i minimi costi, in un'ottica di economicità, efficienza ed efficacia.

Cuneo, 12 gennaio 2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
VENDITTI Patrizia